UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

00244 - DIRITTO PENALE

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dell'apprendimento dello studente prevede una prova orale. La valutazione viene sempre espressa in trentesimi. La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare che lo studente conosca l'intera parte generale del diritto penale e la struttura della parte speciale, con approfondimenti su uno o piu' settori significativi di quest'ultima e riferimenti alle principali direttrici del diritto penale complementare. Le domande (minimo tre), poste al candidato sia aperte, sia semi-strutturate, verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. A tal fine, esse saranno scelte in modo da accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico. - Con riguardo al punto 1) verra' richiesto al candidato di argomentare le risposte ai quesiti in modo da dimostrare di aver raggiunto una adeguata padronanza degli istituti fondamentali della parte generale del diritto penale (in relazione tanto alla struttura del reato che alle sanzioni penali ed alle rispettive funzioni), degli scopi di tutela del sistema penale e delle singole incriminazioni studiate, anche nella cornice costituzionale. - Con riguardo al punto 2), la prova avra' lo scopo di verificare che il candidato a) sia in grado di ricostruire le caratteristiche strutturali dei principali istituti penalistici, anche alla luce dei contributi dottrinali piu' significativi e dei principali orientamenti giurisprudenziali. b) Riesca a collegare i dati normativi con le principali tendenze degli ordinamenti contemporanei, con particolare riferimento all'espansione della legislazione penale, ed alla progressiva influenza di fonti sovranazionali e segnatamente europee. c) possieda una consapevolezza critica sul ricorso al diritto penale, dando prova di comprenderne possibilita' e limiti di efficacia. d) abbia raggiunto una maturita' adeguata per la prosecuzione della propria formazione post laurea. Con riguardo al punto 3), la valutazione massima verra' conseguita dallo studente che dimostrera' di avere piena padronanza del linguaggio tecnico giuridico accompagnata da piena chiarezza e completezza espositiva; la valutazione minima invece verra' attribuita allo studente che dimostrera' di possedere un livello appena sufficiente di dominio del linguaggio penalistico, cui si affianchi una appena adeguata chiarezza dell'esposizione in grado di dimostrare una conoscenza pur essenziale dei principali istituti penalistici. In particolare, si seguira' il seguente modello di valutazione: - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte

	speciale studiate, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): non piena ma nondimeno piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Insufficiente – non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale oggetto del programma di studio.